

La Carta dei Diritti del Bambino

Ospedale del Cuore G. Pasquinucci – Fondazione Toscana G. Monasterio

Articolo 1

Il bambino ha diritto, fin dal concepimento, al massimo grado raggiungibile di salute con il migliore livello di assistenza possibile; ha diritto ad essere assistito in modo globale

Qui all'Ospedale del Cuore ci prendiamo cura del piccolo e della sua famiglia, unendo agli aspetti specifici dell'assistenza sanitaria anche il supporto psicologico e morale necessario ad affrontare la malattia. Noi tutti lavoriamo quotidianamente per creare un ambiente accogliente e rassicurante che aiuti i piccoli ed i loro cari a superare le difficoltà ed il disagio legati alla malattia. L'umanizzazione e la personalizzazione dell'assistenza sono le radici del nostro lavoro quotidiano. Uno supporto dedicato e competente è offerto quotidianamente dal nostro psicologo.

Non esistono pazienti ma solo bambini da accompagnare in un difficile percorso che li condurrà oltre la malattia.

La nostra Fondazione, nascendo come sintesi tra la ricerca scientifica e l'attività clinica, offre ai piccoli le tecnologie e le tecniche più avanzate ed innovative per la diagnosi e la cura delle cardiopatie congenite.

L'attenzione verso la formazione, la crescita e l'aggiornamento garantiscono l'eccellenza dei nostri operatori che lavorano quotidianamente coniugando competenza, umanità e completa dedizione.

Articolo 2

Il bambino ha diritto alla continuità delle cure

Noi tutti, ci prendiamo cura del bimbo non soltanto durante il ricovero, ma anche dopo la dimissione mettendo a disposizione la nostra professionalità per risolvere qualsiasi problema legato alla salute dei piccoli. Un numero telefonico dedicato garantisce un rapido accesso alla consulenza dei nostri specialisti.

La nostra equipe si preoccupa di creare una rete professionale con i pediatri di riferimento al fine di garantire una continuità di cura per i piccoli ed un supporto per i loro genitori sia prima che dopo il ricovero.

Durante la permanenza in ospedale i genitori vengono coinvolti in un programma educativo che aumenterà la loro consapevolezza ed il grado di autonomia nella cura del proprio bimbo dopo il rientro a casa.

Articolo 3

Il bambino ha diritto, durante il ricovero, ad avere accanto i propri genitori o qualcuno che ne faccia le veci

L'Ospedale del Cuore consente la presenza di un genitore o di un altro familiare in tutte le fasi del ricovero. Ogni stanza del reparto è dotata di un letto aggiuntivo per il familiare, di una cucina ed altri servizi dedicati al fine di creare un ambiente caldo ed accogliente. Anche durante la degenza in Terapia Intensiva, salvaguardando la sicurezza dei piccoli e l'efficienza delle attività sanitarie, sarà

possibile mantenere un contatto frequente ed intenso con il proprio bimbo. La collaborazione con operatori qualificati e con i servi di assistenza sociale ci consentono di farci carico anche di bimbi con situazioni familiari particolarmente complesse.

Articolo 4

Il bambino ha diritto alla tutela del proprio sviluppo fisico, psichico e relazionale anche nei casi in cui necessita di isolamento

L'Ospedale garantisce la continuità del percorso educativo-scolastico mettendo a disposizione una scuola interna con insegnanti qualificate. Un ricovero prolungato non penalizzerà la crescita scolastica del piccolo.

Aree di gioco riservate ai bambini ricoverati, ai loro fratellini e sorelle sono presenti sia all'interno dell'Ospedale che in aree verdi esterne. Animatori qualificati e maestre provvedono coinvolgere i piccoli in attività ludiche per stimolarne le capacità relazionali e creative. All'interno del reparto e nella scuola sono disponibili libri e pubblicazioni per i bambini.

Durante il ricovero è consentito ai bimbi tenere i propri, inseparabili giochi del cuore che daranno loro forza e calore nei momenti più difficili.

Articolo 5

Il bambino ha il diritto di essere considerato una persona, di essere trattato con sensibilità e comprensione e al rispetto della sua privacy

Umanità, comprensione, sensibilità, riservatezza e professionalità sono i cardini del nostro rapporto con i piccoli ed i loro familiari.

Articolo 6

I bambini ed i genitori hanno il diritto di essere informati in maniera appropriata, in relazione all'età ed al grado di comprensione

Tutti gli operatori, secondo le loro specifiche competenze, informeranno i genitori sulle condizioni di salute del loro piccolo e sulle procedure eseguite, con l'intento di coinvolgerli consapevolmente nel processo di diagnosi e cura. La comunicazione sarà chiara e comprensibile, evitando il più possibile freddi tecnicismi a favore di un sentita partecipazione emotiva. Per quanto possibile, in relazione alla sua età ed al grado di maturità, si cercherà di coinvolgere anche il bambino, soprattutto riguardo gli aspetti che influenzeranno la sua vita dopo l'intervento. I genitori avranno a disposizione il tempo adeguato e tutti i chiarimenti necessari per elaborare le informazioni ricevute ed esprimere il loro parere e consenso. Tutto avverrà nel rispetto dei diritti di riservatezza dei bambini e dei loro familiari.

Appartengono al nostro staff diversi operatori di origine straniera con specifiche competenze linguistiche. In considerazione dell'elevato numero di bambini stranieri curati, e nell'ottica di fornire un'informazione qualificata e diretta, questi professionisti parleranno con i piccoli ed i loro genitori nella loro lingua madre fornendo loro un riferimento non solo sanitario ma anche umano. Al fine di garantire la copertura di tutti gli idiomi solo in casi specifici sarà contattato un mediatore linguistico.

Articolo 7

Il bambino ha diritto di essere coinvolto nelle decisioni diagnostiche e terapeutiche che lo riguardano

Il coinvolgimento dei bambini sarà promosso nei casi in cui sia l'età che la maturazione psicologica

lo consentano. La figura dei genitori sarà, comunque, al centro di questo processo di comunicazione.

Articolo 8

Il bambino ha diritto di essere sottoposto agli interventi diagnostico-terapeutici meno invasivi e dolorosi

Nel nostro Ospedale, la propensione verso l'innovazione diagnostica e terapeutica garantisce l'adozione di metodiche mini-invasive, che consentono di ridurre il dolore ed il trauma chirurgico, abbreviando il ricovero ed i tempi necessari per un completo recupero.

Specifici protocolli operativi insieme al coinvolgimento dei familiari dei bambini permettono una precoce identificazione ed un più efficace trattamento del dolore, paura, ansia e stress.

L'attenzione a mantenere un elevato livello di appropriatezza diagnostica e terapeutica evita che i piccoli siano sottoposti ad esami o procedure inutili.

Articolo 9

Il bambino deve essere protetto da ogni forma di violenza, abbandono e negligenza fisica e morale

Una collaborazione strutturata con i servizi socio-sanitari preposti alla tutela del minore consentono prevenire o gestire opportunamente situazioni che mettano a rischio l'integrità psico-fisica ed il benessere del bimbo in situazioni familiari a rischio.

Articolo 10

Il bambino ha diritto di essere assistito sempre, mantenere dignità e ricevere rispetto in ogni fase della malattia.

Nel nostro Ospedale i genitori ed il bambino saranno accompagnati e sostenuti anche nei momenti più difficili. La vicinanza e partecipazione emotiva, la completa disponibilità, il supporto psicologico e religioso nei momenti di estrema sofferenza e dolore fanno parte della missione della Fondazione. Ogni forma di accanimento diagnostico e terapeutico è bandita dal nostro Ospedale con forza e determinazione.